

Collare in legno con campanaccio

**ambito camuno, bottega di falegname (collare), fucina di fabbro ferraio
(campanaccio)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r060-00037/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r060-00037/>

CODICI

Unità operativa: 7r060

Numero scheda: 37

Codice scheda: 7r060-00037

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030291

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: collare in legno con campanaccio

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: allevamento ovino

Tipologia specifica: pascolo

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: canégol e ciòca

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27057

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017202

Comune: Vione

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: scuola

Qualificazione: elementare

Denominazione: Scuola Elementare Tenente Angelo Tognali

Indirizzo: Via Tognali, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

DATA

Data uscita: 1987 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2009

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Numero: MEV01-0112

Transcodifica del numero di inventario: MEV010112

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito camuno, bottega di falegname (collare), fucina di fabbro ferraio (campanaccio)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il collare è stato ricavato entro un'asse di legno, tagliata secondo le dimensioni desiderate. Per ottenere la curvatura, il legno è stato lasciato a bagno in acqua bollente affinché si ammorbidisse. Nel punto di unione delle due estremità è stato praticato un foro mediante intaglio

Il ferro è stato scaldato nella forgia e forgiato sull'incudine; quindi è stato tranciato, piegato, forato, saldato a caldo, fissato con ribattini.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ levigatura/ curvatura/ intaglio

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ forgiatura/ ritaglio/ curvatura/ saldatura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 28.2

Larghezza: 12.7

Specifiche: Misure campana: larghezza 5.7; altezza 9

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto si compone di un collare ricavato in un unico pezzo di legno, piegato in modo da formare una fascia di forma ellittica. Una delle due estremità è sagomata in maniera tale da poter essere inserita nel foro realizzato nell'estremità opposta.

Ad esso è appeso il campanaccio mediante foro passante metallico formato da un lisello piatto entro cui passa la fascia in legno del collare.

Il campanaccio è composto da una lamina quadrangolare ripiegata a metà e curvata alle estremità inferiori per creare

una cavità di risonanza interna. I lati sono sovrapposti e saldati a caldo e fissati con dei ribattini. Sul vertice è inserito longitudinalmente e saldato a caldo un listello appiattito e sollevato, che costituisce il passante per il collare. All'interno un altro listello più sottile permette la sospensione del batacchio.

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1996, vol. I, p. 17) ricorda che l'oggetto veniva utilizzato anche durante le transumanze delle mandrie.

In G. Kezich, Mott A., Eulisse E. (2002, p. 85) si ricorda l'utilizzo anche nella stalla, dove l'oggetto permetteva di localizzare gli animali irrequieti perchè in calore o malati. Nei periodi di stabulazione invernale solitamente, non veniva utilizzato.

G.B. Muzzi (2003, vol. II, p. 73) ci informa che la capacità manuale e l'inventiva nell'utilizzo del legno non aveva confini nella società montanara. Con una lista di legno di frassino si poteva ottenere un collare sottoponendola a una "forgiatura" a caldo.

Lo stesso autore (2003, vol. II, p. 73) segnala che ordinariamente il collare al quale si appende il campanaccio è di cuoio ed è chiuso da una fibbia di metallo.

Fonti di documentazione: 3

USO

Funzione: localizzare gli animali

Modalità d'uso

il collare veniva fatto indossare dall'animale attorno al collo. Durante i movimenti dell'animale, il batacchio posto all'interno, batteva contro le pareti producendo un suono

Occasione: durante il pascolo e gli spostamenti delle mandrie

Collocazione nell'ambiente: al pascolo

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: malgari/ pastori

Categorie sociali di utenza: uomini

Area geografico-culturale: alta Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009/ 10/ 24

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Tognali Dino Marino

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_7r060-00037_IMG-0000070572

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MEV010112

Note: 2010/Bellandi Giovanna

Nome del file originale: MEV010112.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: vol. II/ p. 17

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Kezich G., Eulisse E., Mott A.

Titolo libro o rivista: Guida al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina

Luogo di edizione: Trento

Anno di edizione: 2002

V., tavv., figg.: p. 85

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della montagna bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. II/ p. 73

V., tavv., figg.: vol. II/ p. 73

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Tognali Dino Marino

Data di nascita: 1928/12/30

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: maestro elementare in pensione

Varie: residente a Vione/ coniugato/ intervista effettuata nel 2009

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bellandi, Giovanna

Funzionario responsabile: Morandini, Lucia